



AVVISO PUBBLICO AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER IL MONITORAGGIO E LA CARATTERIZZAZIONE FAUNISTICA DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE DELLE VALLI CUPE

Premesso che con legge regionale n. 41 /2016 è stata istituita la "Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe" la cui gestione è stata affidata a Legambiente Calabria con la legge regionale n. 45/2019 e successiva convenzione sottoscritta in data 08.07.2020, prot.7404;

Visto lo Statuto di Legambiente Calabria A.P.S.;

SI RENDE NOTO

che Legambiente Calabria A.p.s., quale Ente Gestore della Riserva naturale Regionale Valli Cupe, in persona del suo l.r.p.t., intende procedere, ai sensi della vigente normativa ivi incluso ove applicabile il D.lgs. n. 50/2016, al conferimento di incarico per la realizzazione del monitoraggio e censimento faunistico della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe.

1. Servizi oggetto di affidamento

L'Ente Gestore intende conferire incarico di lavoro autonomo, di natura temporanea per attività inerenti il monitoraggio e censimento faunistico da svolgersi nel territorio della Riserva Naturale Regionale Valli Cupe le attività da svolgere sono di seguito specificate.

Il progetto di monitoraggio faunistico dovrà essere incentrato principalmente su erpetofauna, ornitofauna e mesocarnivori ed è finalizzato a fornire un primo quadro conoscitivo nell'area della Riserva e a realizzare una banca dati delle specie presenti con particolare riferimento a quelle prioritarie e di interesse conservazionistico.

Le indagini dovranno essere articolate in diverse fasi e attività. Durante la prima fase si procederà con l'analisi dei dati storici e dei dati presenti in letteratura; contestualmente sarà avviato uno studio ecologico-ambientale, effettuato tramite analisi cartografica e territoriale. La durata del monitoraggio dovrà coprire 1 anno solare dalla data di stipula del contratto o lettera di incarico.

Le attività di monitoraggio dovranno essere effettuate, in campo, secondo metodologie standard ben definite e sulla base delle indicazioni fornite da ISPRA nel "Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Manuali e linee guida 141/2016). Tutti i dati raccolti dovranno essere informatizzati in un database e georeferenziati cartograficamente. L'Affidatario si impegna sin d'ora a partecipare alle manifestazioni (eventuale convegno) di presentazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio.

a) Monitoraggio Anfibi

Il monitoraggio degli anfibi dovrà essere effettuato mediante il conteggio a vista Visual Encounter Survey (VES) che consiste nell'osservazione diretta degli animali ispezionando i siti acquatici, le sponde e il terreno circostante le aree di saggio. I potenziali siti riproduttivi dovranno essere indagati tra aprile e luglio, periodo in cui avviene la riproduzione. Tutti gli esemplari rinvenuti dovranno essere determinati, quando possibile, direttamente a vista annotando tipo di reperto (uovo, larva, giovane, subadulto, adulto maschio, adulto femmina, neotenico) e numero di individui osservati.

b) Monitoraggio Rettili

Il monitoraggio dei rettili dovrà prevedere l'indagine su transetti nelle zone in cui abitualmente sono più presenti gli individui, come zone ecotonali, bordi stradali e muretti a secco. Tutti gli esemplari rinvenuti dovranno essere determinati, quando possibile, direttamente a vista annotando tutte le specie che si sono osservate durante il controllo delle aree di saggio.

c) Monitoraggio Comunità Ornitica

Il monitoraggio della comunità ornitica nidificante dovrà essere effettuato utilizzando il metodo dei Point Counts" (PC), o "stazioni d'ascolto". Tale metodologia da effettuare durante il periodo primaverile si applica principalmente a specie a piccolo "raggio d'azione", come lo sono la maggior parte dei Passeriformes, il taxon qualitativamente più rappresentato negli ecosistemi terrestri delle nostre regioni.

Particolare attenzione dovrà essere posta sulla presenza di specie rupicole sulle pareti di roccia antistanti il Canyon Valli Cupe, al fine di identificare le specie rupicole presenti. Il riconoscimento delle specie sul campo dovrà essere effettuato utilizzando idonei strumenti ottici.

d) Monitoraggio Mesocarnivori

Il monitoraggio dei mesocarnivori dovrà essere effettuato con l'utilizzo integrato della tecnica del fototrappolaggio e del rilevamento dei segni di presenza lungo transetti lineari.

Il fototrappolaggio nei siti di campionamento dovrà essere dislocati in modo uniforme nell'area d'indagine e allocati in modo tale da massimizzare la possibilità di cattura delle singole specie.

Si fa presente che tutte le attrezzature dovranno essere di esclusiva proprietà dell'affidatario.

L'incaricato dovrà consegnare all'Ente Gestore una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto ed una relazione finale contenenti obiettivi, metodi (acquisizione ed elaborazione dei dati), risultati, discussione e riferimenti bibliografici, su tutte le specie oggetto del presente avviso, unitamente a tutta la documentazione fotografica raccolta, ai data base di riferimento aggiornati ed ai file shp inerenti l'elaborazioni dei dati in ambiente GIS.

2. Requisiti di partecipazione:

Possono presentare proposta, contenente il progetto delle attività, soggetti, in forma singola o associata, società di servizi e società cooperative operanti nei settori oggetto del presente Avviso ed in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Generali

- a)** possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b)** godere dei diritti civili e politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- c)** non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- d)** non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver fruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748;
- e)** non avere a proprio carico: sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento; sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- f)** Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 D.lgs.50/2016
- g)** Insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni;
- h)** Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura per le società e partita iva per i singoli professionisti;
- i)** Di essere in regola con i contributi con la propria cassa previdenziale;

Specifici:

1. per soggetti in forma singola o associazioni di professionisti, possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o di Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Naturali, Biologia, Scienze Ambientali, Medicina Veterinaria o lauree equipollenti che dovranno essere dimostrati dal candidato, inoltre avere maturato minimo 10 anni di esperienza specifica in campo di monitoraggio e studi scientifici da valutare da curriculum vitae, pena l'esclusione dalla selezione;

2 per le società di servizi e società cooperative avere nella propria organizzazione personale con le caratteristiche di cui al punto 1, aver maturato minimo dieci anni di esperienza in campo ambientale e scientifico da valutare da curriculum o relazione tecnica da allegare alla domanda di partecipazione;

Ai sensi dell'art. 48, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni l'operatore economico, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare

per sé o quale mandatario di operatori riuniti. La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere autocertificata dagli aspiranti, con apposita dichiarazione contenuta nella domanda.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell' avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Importo complessivo e Pagamenti:

La durata del contratto per il monitoraggio avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di stipula, in ogni caso avrà pari durata a quella della conclusione del monitoraggio e relativa consegna degli elaborati finali alla Riserva, momento in cui si risolverà automaticamente.

L'importo è di € 15.000,00 (quindicimila/euro), ominicomprensivi ed iva inclusa.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione del presente capitolato e di accettarlo specificamente in ogni parte.

La relativa corresponsione del corrispettivo avverrà in 3 rate: la prima alla stipula del contratto, la seconda dopo sei mesi e dopo presentazione di relazione intermedia del lavoro svolto e la 3 terza rata alla consegna degli elaborati finali.

Il pagamento avverrà dopo regolare emissione di fattura.

4. Modalità di presentazione e contenuti della domanda:

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta senza autentica dovrà essere presentata compilando, il modello allegato al presente avviso (Allegato A).

Nella domanda i richiedenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al bando;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il curriculum come da fac- simile allegato all'avviso o la relazione tecnica delle attività e del personale, sottoscritto e circostanziato in modo da consentirne la verifica.

I dati devono essere aggiornati e conferiti sotto la responsabilità dell'istante interessato. I richiedenti dovranno fornire tutte le dichiarazioni sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 consapevoli delle sanzioni penali previste rispettivamente agli artt. 75 e 76 del citato D.p.r. per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

Al curriculum (come da Allegato B) o alla relazione delle attività dovrà essere allegata fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. Legambiente Calabria tutela la parità di genere ai sensi della vigente normativa.

5. Modalità di consegna della domanda

La domanda, dovrà pervenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni (15 giorni) decorrenti alla pubblicazione del presente avviso sul sito web della Riserva naturale regionale delle Valli cupe, www.riservanaturalevallicupe.it a Legambiente Calabria A.P.S., in persona del suo l.r.p.t., quale Ente gestore della Riserva Naturale regionale delle Valli Cupe, secondo le seguenti modalità alternative:

- a mezzo PEC (in questo caso dovrà essere effettuata scansione dei documenti in formato PDF/nativi e dovrà essere indicata nell'oggetto della PEC la seguente dicitura " **Selezione per affidamento di un incarico di lavoro autonomo per il monitoraggio e la caratterizzazione faunistica della riserva naturale regionale delle valli cupe**" all'indirizzo legambientecalabria@pec.it

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 (quindici) giorni utili per la presentazione della domanda.

L'Associazione Legambiente Calabria non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure della mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Modalità di selezione

La commissione appositamente nominata dall'Ente Gestore della Riserva, dopo aver effettuato la verifica della regolarità e della completezza delle domande, del possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissibilità procederà, alla valutazione dei curriculum/relazione tecnica presentati, e quindi alla designazione del professionista/società/cooperativa cui affidare l'incarico.

L'acquisizione della candidatura non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente gestore né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

Si procederà alla selezione del professionista/società/cooperativa anche in presenza di una sola candidatura idonea.

Il responsabile del procedimento a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria A.p.s, procederà quindi a conferire l'incarico al professionista/società/cooperativa selezionato.

7. Fase di affidamento

La fase di affidamento coinvolgerà soltanto il professionista/società/cooperativa scelti dalla commissione di valutazione dei curriculum/relazione tecnica.

8. Divieto del sub-appalto del monitoraggio

È fatto divieto professionista/società/cooperativa Affidatario di sub-appaltare la realizzazione del monitoraggio oggetto del presente avviso, pena la risoluzione del contratto.

9. Responsabile del Procedimento: il responsabile del procedimento è il Dott. Falcone Antonio nella qualità di Direttore tecnico incaricato, Tel. 3383642877 – indirizzo mail: direttore@riservanaturalevallicupe.it

10. Contratto

Il contratto, a seguito dell'espletamento della procedura di aggiudicazione, si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, per come previsto dall'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016.

La durata del contratto per il monitoraggio avrà la durata di anni 1 (uno) dalla data di stipula, in ogni caso avrà pari durata a quella della conclusione del monitoraggio e

relativa consegna degli elaborati finali alla Riserva, momento in cui si risolverà automaticamente.

Il contratto potrà essere prorogato nella durata per giustificati motivi e per consentire il completamento delle attività in campo qualora queste a causa di forza maggiore non potessero essere realizzate. L'eventuale proroga non comporterà il riconoscimento di alcuna indennità, rimborso o corrispettivo aggiuntivo.

L'incarico non determinerà, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e andrà inteso quale prestazione di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e/o di orario.

11. Obblighi contrattuali.

L'Affidatario si obbliga ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel presente avviso, come da stipulando contratto, in buona fede e con la dovuta diligenza e ad utilizzare personale professionalmente adeguato ed attrezzature idonee.

Inoltre si obbliga ad utilizzare esclusivamente personale in regola con tutte le posizioni previdenziali ed assicurative previste dalle leggi in materia.

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutte le attività, le spese, gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti necessari per l'integrale espletamento, a perfetta regola d'arte, dell'oggetto contrattuale.

L'Affidatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di esecuzione del Contratto.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale previsto.

L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa alcuna di compensi a tale titolo, nei confronti dell'Ente Gestore.

L'Affidatario si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente Gestore da tutte le conseguenze derivanti dalle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti nonché si obbliga a consentire l'esecuzione, anche senza preavviso e per tutta la durata del Contratto, di verifiche in ordine al rispetto delle prescrizioni del Contratto.

Qualora risulti che alcune delle prestazioni oggetto del contratto risultino difformi rispetto alle prescrizioni contrattuali il Direttore della Riserva comunicherà i provvedimenti e le misure da adottare al fine di eliminare le irregolarità riscontrate assegnando un termine perentorio all'Affidatario per emendare il proprio operato fatto salvo il risarcimento del danno.

L'Ente gestore della Riserva potrà procedere, previa contestazione formale, a revocare l'incarico in caso di accertato grave inadempimento o responsabilità grave o reiterata compresa l'inosservanza di normative o di indicazioni fornite da Legambiente Calabria A.p.s., quale Ente gestore della Riserva nella persona del Direttore della Riserva salva richiesta di risarcimento dei danni subiti e subendi.

In ogni caso il contratto si intenderà automaticamente risolto in caso di cessazione per qualsiasi motivo dell'attribuzione a Legambiente Calabria della gestione della Riserva

naturale regionale delle Valli cupe o qualora vengano a mancare gli specifici finanziamenti regionali all' Ente gestore della Riserva e/o essi non risultino sufficienti, senza pretesa alcuna di risarcimenti o indennità da parte dell'aggiudicatario salvo quelle già maturate in vigenza di rapporto.

12. Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Affidatario si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente avviso e del futuro contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'avviso ed a rispettare le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere, eventualmente, impartite dal Direttore della Riserva, nonché a dargli celere comunicazione di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario si obbliga a utilizzare il personale nella piena osservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi applicabili, anche con riguardo alla retribuzione e al tempestivo e corretto versamento dei contributi.

L'Ente Gestore rimane estraneo a tutti i rapporti intercorrenti tra l'Affidatario ed il personale per svolgimento delle attività di cui al presente avviso e del futuro contratto, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsiasi rapporto di subordinazione e/o lavoro dipendente e/o autonomo con l'Ente Gestore.

L'Affidatario rimane l'unico responsabile dell'ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza sociale, assicurazione e tutela della salute sul lavoro, assumendosi comunque, in via esclusiva, nei rapporti interni con la l'Ente Gestore, i relativi compiti, oneri e responsabilità.

L'Affidatario si obbliga sin d'ora a manlevare e tenere indenne l'Ente Gestore da pretese, azioni, o ragioni di qualunque natura comunque connesse, dipendenti o relative all'attività prestata in esecuzione del presente avviso e dal futuro contratto eventualmente avanzate dai propri dipendenti, collaboratori, soggetti incaricati dello svolgimento delle prestazioni e/o comunque da terzi, con l'obbligo di intervenire a tale fine nei relativi giudizi.

Ai fini della responsabilità civile per danni arrecati a terzi l'Affidatario solleva l'Ente gestore da ogni qualsivoglia fattispecie di responsabilità.

13. Risoluzione del Contratto- Clausola risolutiva espressa

L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni in conformità alle specifiche tecniche e alle condizioni stabilite nel presente avviso e riportate nel futuro contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione dell'Ente Gestore di volersene avvalere da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a/r o a mezzo pec, il mancato rispetto di tutte le previsioni stabilite nel presente avviso.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., sempre previa dichiarazione di volersene avvalere da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a/r o a mezzo pec:

a) il caso in cui per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni contrattuali, l'Affidatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni oggetto di contratto;

c) il caso in cui non risultino rispettate le prescrizioni normative tecniche e/o gestionali descritte nel contratto o nei documenti in esso richiamati e comunque richieste per l'espletamento del servizio come da indicazione dell'Ente gestore;

d) il caso di riscontrato mancato emendamento delle difformità riscontrate e segnalate da parte del Direttore della Riserva nell'esecuzione delle prestazioni;

e) il caso in cui l'Affidatario non adempia al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sul luogo di lavoro per tutto il personale impiegato nella esecuzione di tutte le lavorazioni disciplinate dal presente avviso e dal contratto;

f) il caso di fallimento dell'Affidatario;

In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario fatta salva l'applicazione delle penalità previste nel presente avviso, avrà diritto solamente al pagamento di quanto regolarmente svolto, con riserva dell'Ente Gestore di rivalersi sull'Affidatario per gli oneri che fossero a carico della stessa per la stipulazione di nuovo contratto o per l'esecuzione d'ufficio del servizio.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Affidatario, l'Ente Gestore, ferma restando la facoltà di affidare ad altri le prestazioni non eseguite potrà porre a carico dell'Affidatario le spese ed i danni sopportati ed avrà diritto al risarcimento del danno eventualmente trattenendo le residue competenze dell'Affidatario salvo il maggior danno.

L'Affidatario, fermo quanto sopra, avrà diritto esclusivamente al pagamento delle attività eseguite ed accettate sino alla data di risoluzione del contratto.

14. Recesso.

L'Ente Gestore può recedere in qualunque momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviare all'Affidatario con un preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di efficacia del recesso stesso, mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata.

In tal caso l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

15. Finanziamento

I fondi costituenti il corrispettivo del presente avviso e del futuro contratto in oggetto pervengono dal Fondo Regionale per il funzionamento della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe.

16. Ulteriori informazioni

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

Legambiente Calabria, quale Ente gestore della Riserva Naturale delle Valli Cupe, si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, ed anche non dare seguito all'avviso in oggetto senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento che invece dovranno essere dichiarati dai partecipanti ed accertati da Legambiente Calabria A.p.s. nel corso della procedura.

17. Controversie

Le domande e i reclami dell’Affidatario devono essere regolarmente presentate per iscritto alla Direzione della Riserva ed iscritti nei documenti contabili. In assenza le domande ed i reclami dell’Affidatario non saranno prese in considerazione.

Tutte le controversie tra l’Ente Gestore e l’Affidatario, sia durante l’esecuzione del monitoraggio, sia al termine del contratto, che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite alla competente Autorità Giudiziaria.

18. Ulteriori obblighi ai sensi della legge 136/2010

L’Affidatario si obbliga nel rispetto della legge n. 136/2010 a comunicare all’Ente Gestore gli estremi identificativi del proprio conto corrente ed ogni altro dato necessario.

19. Trattamento dati personali:

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Legambiente Calabria, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a informare in merito all’utilizzo dei dati personali. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali ed il Responsabile della protezione dei dati personali di cui alla presente Informativa è Legambiente Calabria, in persona del l.r.p.t., via Taranto 3, Catanzaro.

20. Responsabili del trattamento.

L’Ente gestore può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l’Ente gestore ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell’Ente gestore istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

21. Soggetti autorizzati al trattamento. I dati personali sono trattati dal Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

22. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Legambiente Calabria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo sopra citato, non necessita del consenso. I dati personali sono in relazione al procedimento ed alle attività correlate.

Destinatari dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri Enti competenti di cui si avvale o in rapporto con Legambiente Calabria, al solo scopo di procedere all’istruttoria della pratica.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

23. Periodo di conservazione.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella qualità di interessato ciascun soggetto ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria richiesta.

24. Disposizioni finali

L'Ente gestore si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio.

In attuazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del d.lgs. 101/2018 e del Regolamento Ue 2016/679 si avvisano i partecipanti che i dati personali da loro forniti saranno raccolti dall'Ente per le finalità di gestione del procedimento.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle procedure relative all'oggetto.

25. Pubblicazione avviso:

Il presente avviso, è pubblicato sul sito web della Riserva Naturale Regionale Valli Cupe- www.riservanaturalevallicupe.it

Allegati:

- (Allegato A – Domanda partecipazione);
- (Allegato B fac simile curriculum)

Il Presidente di Legambiente Calabria
Anna Parretta